

Conferenza Episcopale Triveneta

COMMISSIONE PASTORALE PER L'EDUCAZIONE, LA SCUOLA E L'UNIVERSITÀ

CONFERENZA SULLA SCUOLA

Appello finale

Alle famiglie, ai dirigenti e docenti della scuola, alle comunità civili e religiose, ai Comuni e responsabili scolastici, politici, del lavoro e dei mass media.

A conclusione della Conferenza sulla scuola,

Riteniamo che:

1. nella scuola del nostro Triveneto, nonostante alcuni aspetti critici, esiste qualità e professionalità;
2. l'autonomia, per certi aspetti ancora incompiuta ed inesplorata, passa attraverso il ruolo insostituibile e determinante dei soggetti protagonisti;
3. all'autonomia si collega il federalismo, cioè il ruolo e l'importanza dell'istanza regionale tra Stato e Scuola Autonoma, secondo anche i principi riconducibili alla Dottrina Sociale della Chiesa;
4. è positivo il processo avviato di una scuola sempre meno ufficio periferico dell'amministrazione statale e sempre più funzione essenziale della comunità;
5. da sempre la scuola cattolica libera paritaria si sente parte integrante del sistema educativo nazionale di istruzione e di formazione del nostro paese. Da questo punto di vista la legge 62/2000 sulla parità ha semplicemente riconosciuto un dato di fatto. La scuola paritaria è consapevole di svolgere un servizio pubblico e per questo vuol essere aperta a tutti, contribuendo con la scuola statale a realizzare pienamente l'autonomia e a rispondere efficacemente all'emergenza educativa attuale;
6. la questione della parità scolastica è strettamente collegata con la libertà dell'educazione, e, quindi, il pubblico finanziamento alle scuole paritarie, che svolgono quotidianamente il servizio educativo, sociale e culturale, è un diritto costituzionale.



Quindi,

1. circa l'autonomia

ci impegniamo a continuare a vivere e proporre alle famiglie il nostro progetto educativo, quale autentica espressione della nostra identità di cattolici impegnati nel civile;

chiediamo alle amministrazioni pubbliche, a tutti i livelli, di **valorizzare** il patrimonio di cultura, solidarietà, competenza e dedizione ai giovani che caratterizza da sempre l'attività scolastica e formativa della scuola cattolica;

2. circa la parità

chiediamo alle amministrazioni pubbliche, a tutti i livelli, di garantire la piena libertà di tutti i cittadini, impegnandosi fattivamente per far sì **che la parità sia anche economica**, finanziando completamente i percorsi scolastici di ogni ordine e grado e garantendo a tutti, italiani e stranieri regolari, l'accesso ai finanziamenti presenti e futuri:

In particolare, chiediamo che:

i 'ritrovati' 120 milioni di € per le scuole paritarie, dopo la drastica riduzione delle già esigue risorse operate dalla Finanziaria 2009, siano veramente destinati ai capitoli di spesa del sistema paritario. I genitori, che esercitano la loro libertà di scelta di educazione optando per la scuola paritaria, ritengono che questo diritto, sancito dalla Costituzione, comporti una revisione della struttura di spesa, che preveda di diritto il naturale finanziamento della scuola paritaria;

sia riconosciuta l'equivalenza dei docenti e dirigenti delle scuole paritarie con i colleghi delle statali;

3. circa il federalismo

chiediamo alle amministrazioni pubbliche, a tutti i livelli, di **fare "squadra"** per favorire tutte le iniziative promosse dalla società civile ed ecclesiale del Triveneto, che siano a favore della libertà di educazione e di formazione;

sollecitiamo le Istituzioni affinché siano create strutture idonee (uffici competenti per la parità a livello statale, regionale, istituzioni di tavoli di concertazioni...) per la valorizzazione del sistema paritario,

chiediamo, non ultimo, che si faccia una nuova legge regionale veneta sulla **formazione professionale** che aggiorni e completi l'attuale LR 10 del 1990: una legge che valorizzi gli Enti di formazione, che garantisca, attraverso risorse finanziarie regionali, nazionali e del FSE (Fondo sociale europeo) la possibilità di un futuro da costruire con impegno e dedizione a favore e da parte dei giovani.

Padova, 30 aprile 2009

